

Verso stop a cotton fioc e microplastiche

Approvato alla commissione Bilancio della Camera emendamento alla Finanziaria che introduce nuovi limiti all'utilizzo di materie plastiche.

19 dicembre 2017 17:06



Bando ai cotton fioc non biodegradabili e compostabili a partire dal 1° gennaio 2019 e alle microplastiche nei cosmetici ad azione esfoliante o detergente, in questo caso dal 2020: è quanto prevede un emendamento alla legge Finanziaria approvato oggi dalla commissione Bilancio della Camera. La manovra sarà discussa in aula entro la fine di questa settimana per l'approvazione definitiva.

La commissione ha inoltre introdotto l'obbligo, per i cotton fioc, di indicare sulle confezioni "informazioni chiare sul corretto smaltimento" riportando "il divieto di gettarli nei servizi igienici e negli scarichi".

A darne notizia è stato sui social network è stato Ermete Realacci (Pd), presidente della commissione Ambiente di Montecitorio e primo firmatario dell'emendamento, definito: "Una vittoria contro il marine litter: siamo i primi al mondo a dire stop ai cotton fioc non biodegradabili e alle microplastiche nei cosmetici".



"Ora vigileremo affinché si arrivi all'approvazione definitiva, e se ciò avverrà quella in via di conclusione si confermerà la legislatura che ha approvato nella storia repubblicana più leggi ambientali di iniziativa parlamentare a tutela dell'ambiente e delle imprese sane e innovative", aggiunge Stefano Ciafani direttore generale di Legambiente, ricordando l'impegno di Legambiente che in questi mesi ha lanciato, insieme a Marevivo e ad altre associazioni,

l'appello #faidafiltro ([leggi articolo](#)).

Sul tema è intervenuto anche il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti: "Oggi l'Italia dà uno straordinario segnale all'Europa contro l'invasione delle plastiche e microplastiche nei nostri mari - è il suo commento - . L'emendamento è il coronamento di un grande lavoro che ci pone tra i Paesi guida del continente contro il marine litter". " Ancora una volta sull'inquinamento da plastiche e microplastiche l'Italia si pone in una posizione avanzatissima, rispondendo con i fatti a un fenomeno allarmante, che nuoce alla biodiversità e alla qualità delle nostre acque. Molto farà la cultura di ogni cittadino, per questo ci impegniamo anche a campagne educative e di sensibilizzazione pubblica, ma certo la scelta di oggi onora il nostro mare, le nostre coste e l'ambiente italiano".

© Polimerica - Riproduzione riservata